



COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

Nove
Centro di Antica
Tradizione Ceramica

Oggetto: risposta all'interrogazione nr. 20 del 20.03.2025 presentata dal Gruppo Consiliare Per Nove Futura: “Realizzazione di nuova rotatoria nel centro del Comune di Nove”

L'iniziativa di proporre una fluidificazione del traffico nell'incrocio a Nord di piazza De Fabris, come Vi sarà ben noto, non è meramente un'esclusiva di questa Giunta Comunale ed è pertanto attribuibile a varie Amministrazioni comunali succedutesi. E' peraltro palese che la soluzione da tutti individuata è sempre stata quella della realizzazione di un intervento unanimemente definito con il nome di "rotatoria", che consentirebbe varie obiettivi: appunto la fluidificazione di traffico tra le quattro direttrici (tra l'altro di pari importanza in quanto tutte strade provinciali), possibile riduzione dell'inquinamento atmosferico.

La scelta di questa Giunta Comunale di approvare un provvedimento relativo all'eventuale nuova rotatoria per piazza De Fabris, è stata determinata dall'indizione di bandi per accedere a contributi, tali da consentire il finanziamento dell'opera, indubbiamente oneroso se rimanesse interamente a carico dell'Ente. Per tale ragione è stato approntato un mero studio di fattibilità, chiaramente con i limiti dello stesso, non certo in grado di definire nel dettaglio le realizzazioni necessarie, per le quali serviranno rilievi e studi approfonditi in sede progettuale.

Si concorda sulla necessità di tutelare e mantenere diversificati i diversi flussi di traffico: veicolare, ciclabile, pedonale, trasporto pubblico.

Tra l'altro la situazione oggettiva della viabilità del centro, sia per conformazione fisica dell'abitato, sia per precedenti scelte amministrative (non da ultime quelle a suo tempo rivendicate per paternità relative alle recenti migliorie su via Rizzi e via Brenta), al momento non presenta una gerarchia del traffico tale da permettere l'accesso all'incrocio del flusso ciclabile diversificato. E' palese che la diversificazione attuale è inerente i flussi veicolari e quello pedonale, dato che nell'intorno dell'incrocio tra le SS.PP. 52-58 e 60 non sono realizzati percorsi e/o piste ciclabili.



COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

Nove
Centro di Antica
Tradizione Ceramica

Si ritiene fuorviante la soluzione del mantenimento dell'attuale assetto viario finalizzandolo a facilitare eventi sportivi o altre manifestazioni come la Festa della ceramica, rimane opportuno concepire un eventuale intervento tale da meglio organizzare la quotidianità, mettendo a punto eventuali innovazioni tali da attutire l'impatto visivo e di rumori dell'adiacente piazza qualora anche utilizzata per iniziative di aggregazioni di sorta.

Prima di arrivare alla realizzazione dell'opera succitata, la Giunta Comunale intende far fare uno studio dettagliato dei flussi del traffico, studio che possa evidenziare le traiettorie maggiormente percorse dal traffico veicolare e le migliorie legate alla realizzazione della nuova opera. Come previsto dalla normativa, il progetto esecutivo sarà trasmesso alla Provincia di Vicenza, quale ente titolare della SP52, per l'espressione del relativo **nulla osta tecnico**, che costituisce condizione necessaria per l'approvazione finale e l'avvio dei lavori. In questa fase, trattandosi di una **delibera di indirizzo**, non era necessario acquisire tale parere.

L'Amministrazione, nel corso del mandato, ha sempre manifestato l'intenzione di coinvolgere la cittadinanza per i progetti che interessano il centro del paese, come correttamente riportato nel verbale del Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2024. Tuttavia, si evidenzia che la Delibera n. 30 del 27/02/2025 approva **l'indirizzo alla progettazione**, e non l'avvio dei lavori né la definizione della configurazione definitiva della rotatoria. In tale fase sarà cura dell'Amministrazione prevedere un **coinvolgimento attivo della popolazione**, anche mediante presentazione pubblica del progetto e raccolta di osservazioni, prima della sua approvazione definitiva.

Distinti saluti.

Il Sindaco
F.to Luca Rebellato